

La seduta comincia alle ore 14.10.

CIRMENI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo, per motivi di famiglia, l'onorevole Comandini, di giorni 4 e per ufficio pubblico l'onorevole Leone, di giorni 2.

(Sono conceduti).

Verificazioni di poteri.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Verificazioni di poteri:

La Giunta delle elezioni nella tornata pubblica del 29 corrente ha verificato non essere contestabili le elezioni seguenti e, concorrendo negli eletti le qualità richieste dallo Statuto e dalla legge elettorale, ha dichiarato valide le elezioni medesime:

Bergamo — Maironi Federico.

Cuorgnè — Goglio Giuseppe.

Do atto alla Giunta di questa sua comunicazione e, salvo i casi d'incompatibilità preesistenti e non conosciuti sino a questo momento, dichiaro convalidate queste elezioni.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento delle interrogazioni: La prima è quella dell'onorevole Capece-Minutolo al ministro degli affari esteri « per conoscere quali provvedimenti intende adottare per rendere più civile e più igienica la visita medica che si fa agli emigranti in partenza dal porto di Napoli ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri.

FUSINATO, *sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Come è noto, la legge americana relativa all'immigrazione assoggetta gli immigranti, allorchè entrano nei porti dell'Unione, ad una severa visita medica, e qualora da essa risulti che essi sono affetti da talune speciali malattie, vengono inesorabilmente respinti. Ora, per ridurre per quanto è possibile questo inconveniente, e, con esso, le spese e le sofferenze inutili che ne derivano, da qualche anno il Governo degli Stati Uniti, d'accordo col Governo italiano, ha mandato un medico americano a Napoli, perchè proceda alla visita medica degli emigranti prima dell'imbarco nei porti italiani.

Gli inconvenienti, ai quali darebbe luogo tale

visita e ai quali allude l'onorevole Capece-Minutolo nella sua interrogazione, debbo dichiarare che, in parte almeno, sono veri. Avviene spesso che per la insufficienza di un solo medico (sia esso il medico americano o il medico italiano, che lo sostituisce), nell'incalzare del lavoro per la visita di centinaia e centinaia di persone, nella urgenza della sollecitudine per le necessità della navigazione, le visite non possono venir fatte con quelle indispensabili cautele mediche ed igieniche, che sarebbero prescritte. Ora su questi inconvenienti il Governo italiano ha amichevolmente richiamata l'attenzione dell'ambasciata degli Stati Uniti a Roma; e questa ha risposto di avere alla sua volta richiamato su ciò l'attenzione del Governo americano. Se ne attendono ora le disposizioni con la fiducia che esse potranno essere tali, da evitare nell'avvenire gli inconvenienti.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Capece-Minutolo per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

CAPECE MINUTOLO. Sono dolente di avere per cinque giorni disturbato l'onorevole sottosegretario di Stato per rispondere a questa mia lieve interrogazione, che ha però, a mio modo di vedere, un'alta mèta ed un grande scopo morale. La interrogazione mi è stata ispirata da una osservazione comune. Parecchie volte ho assistito alla visita medica, che si fa nella stazione marittima di Napoli, quando non centinaia, ma migliaia di emigranti si trovano colà. È veramente doloroso e sconcertante assistere a quelle visite, dappoichè una colonna, formata certe volte di circa 2 mila emigranti uomini, fanciulli, donne, deve, come ha detto l'onorevole sottosegretario di Stato, sottoporsi alla visita che un medico italiano, stipendiato dal Governo americano, passa. Questo medico italiano, stipendiato dal Governo americano, che cosa fa? Colle stesse mani, con le quali necessariamente tocca tutte le parti del corpo umano dell'uno o dell'altro, con quelle stesse mani visita gli occhi delle donne e qualche volta le bocche dei fanciulli. Ciò è addirittura immorale e incivile e non risponde ad alcun principio di igiene moderna.

Ma vi è, a mio modo di vedere, un fatto molto più grave, onorevole sottosegretario di Stato. Qualche volta avviene questo, che il medico italiano, per istruzioni ricevute dal Governo americano, cerca di limitare il numero degli emigranti in partenza, poichè, come è noto, l'America cerca tutti i modi per limitare il numero degli emigranti, che vanno colà. Allora che cosa avviene? Avviene che il medico americano cerca di trovare in questi emigranti, dei difetti organici o qualche malattia a titolo di pretesto, e allora il vettore interessato chiama per conto